

Quotidiano

Direttore: Alessandro Notarstefano

Lettori Audipress 12/2013: 3.991

Il sindaco di Crotone sottoporà al ministro l'esigenza di creare punti di accoglienza per migranti

Pugliese incontrerà Alfano

Al **Siap** il prefetto De Vivo, il procuratore Capoccia e mons. Graziani

**Il primo cittadino:
nel giro di minuti
abbiamo dovuto
trovare sistemazione
per 50 minori sbarcati**

**Virgilio Squillace
CROTONE**

Il sindaco Ugo Pugliese incontrerà il **ministro dell'Interno** Angelino **Alfano**. Lo si è appreso durante l'incontro su "Sicurezza e immigrazione" che ha aperto i lavori dei congressi regionale e provinciale del **sindacato di polizia Siap**. Il sindaco ha annunciato iniziative su sicurezza e immigrazione. Pugliese ha reso noto che attiverà le 200 telecamere di videosorveglianza installate da tempo nei quartieri. «Nel 2017 - si è inoltre impegnato il sindaco - saranno espletati i concorsi per coprire l'organico della **Polizia municipale**».

Ha poi definito indecorosa la condizione dei migranti che arrivano in città per rinnovare i propri documenti di soggiorno e vivono per strada non avendo essi titolo per accedere alle strutture di prima e seconda accoglienza: «Per questo vogliamo organizzare dei punti di accoglienza e di ristoro». Ugo Pugliese ha ricordato la difficile situazione in cui si trovano i sindaci alle prese con gli sbarchi di migranti minorenni non accompagnati: «Nel giro di pochi minuti, la scorsa settimana, abbiamo dovuto trovare una sistemazione per 50 minori di varie nazionalità, poi organizzare il loro trasferimento. Abbiamo la necessità di allestire presto dei punti di accoglienza, così da poter gestire le situazioni di emergenza che sicuramente si presenteranno nel corso dell'estate».

Riguardo alla gestione dell'accoglienza il prefetto Vincenzo De Vivo ha elogiato le forze di **polizia** e le istituzioni locali: «Crotone oggi è un modello di comportamento. È un onore per tutti voi gestire un Centro d'accoglienza Hub da 1.200 persone, ed anche riu-

scire affrontare i ricorrenti sbarchi nel porto e sulla costa». Il prefetto ha messo in rilievo come gli organici delle

forze dell'ordine siano gli stessi del 1995, quando vennero istituiti **Questura** e comandi provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza.

Sull'importanza dei modelli offerti dai presidi di legalità si è soffermato il procuratore della Repubblica Giuseppe Capoccia. «Abbiamo bisogno - ha osservato - di operatori sempre più consapevoli. Non serve il solo spirito di obbedienza: un operatore consapevole del ruolo che ha, è un modello per la collettività». Una riflessione di alto profilo sulla gestione dell'immigrazione è stata proposta dall'arcivescovo Domenico Graziani, che ha rivendicato: «Noi a Crotone siamo almeno 40 anni più avanti rispetto a quello che è scritto nei trattati dell'Unione europea». «L'emigrazione - ha sostenuto l'arcivescovo - oltre ad essere un diritto per chi ne è protagonista, è un vantaggio per chi ne è destinatario. Per questo motivo occorre favorire i flussi migratori ordinati». Ed ha messo in guardia: «Il rischio è che alla miseria fisica si aggiunga quella morale, quando dell'accoglienza se ne fa solo una questione di guadagno per qualcuno».

Che gli sbarchi e l'accoglienza a Crotone costituiscano un aspetto ormai strutturale, lo ha precisato la dott. Maria Antonia Spartà dirigente dell'Ufficio stranieri della **Questura**: «Fin dai primi anni '90 si è cominciato con i profughi del Kosovo nelle scuole. Poi il Cara, gli Sprar, tutto il resto è arrivato dopo con l'impegno di tutti». La dott. Spartà ha difeso la validità del sistema Schengen e ricordato i li-

miti della normativa di Dublino. Ha concluso Luigi Lombardo, segretario nazionale del **Siap**. «Il nostro compito - ha ribadito - è rigidamente di **polizia**, ma anche sociale. Oggi gli organici sono quelli del 1980, in tutte le città del Sud interessate dall'emergenza immigrazione. È necessario personale altamente specializzato, occorrono risorse, uomini, equipaggiamenti».

Nel salone del Best Western San Giorgio, coordinati da Maria Rita Lamanna, sono intervenuti Gianfranco De Carlo segretario provinciale **Siap**, Giuseppe Marino segretario regionale **Siap**, il commissario **capo della Polizia** di Stato Francesco Meduri che ha portato i saluti del **questore** Claudio Sanfilippo. Con il comandante della Capitaneria di porto capitano di vascello Giuseppe Andronaco, hanno preso parte all'iniziativa il **questore** vicario Antonio Ferrante, il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Salvatore Gagliano, il comandante provinciale della Guardia di finanza colonnello Pantaleo Cozzoli.

Nel pomeriggio si sono svolti i lavori congressuali del **sindacato di polizia**, con gli interventi dei dirigenti e dei rappresentanti sindacali. Prevista in serata, a conclusione del dibattito, l'elezione dei nuovi organismi dirigenti provinciali e regionali del **Siap**. *

